## ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI BAGIHERIA

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M. 16/01/2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. fra le organizzazioni rappresentative della proprietà e degli inquilini come di seguito rappresentate:

Simdacati della Proprietà

| Per A.P.E. CONFEDILIZIA | : Giuseppe Cusumano |
| :--- | :--- |
| Per A.P.P.C. | : Guido Messima |
| Per U.P.P.II. | : Framcesco Costa |
| Per CONFABITARE | : Giuseppe Buccheri |
| Per Federcasa | : Vallentina Canuscio |
| Per Casa Mia | : Maria Romano |
| Per UnionCasa | : Aurelio $\mathbb{D}^{\prime}$ Amico |
| Per ASPPI Palermo | : Carlo Lo Verde |

## Sindacati degli Inquilini:

Per S.U.N.I.A.
Per S.I.C.E.T.
: Zaher Darwish

Per U.N.II.A.T.
Per A.N.I.A.
: Fabio Salici

Per Unione Inquilini
: Giuseppe Piampiano
: Andrea Monteleone
è stato sottoscritto il presente Accordo, che si deposita in data odierna agli atti del Comune di Bagheria

## ACCORDO TERRITORIALE PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGHERIA

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M. 16/01/2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Fra le seguenti organizzazioni:

## Sindacati della Proprietà

A.P.E. CONFEDILLIZIA
A.P.P.C.
U.P.P.I.

CONFABITARE
FEDERPROPRIETA'
Federcasa
Casa Mia
UnionCasa
ASPPI Palermo


Sindacati degli Inquilini:
S.U.N.I.A.
S.I.C.E.T.
U.N.I.A.T.
A.N.I.A.

## Unione Inquilini



Il precedente accordo, sottoscritto e depositato e attualmente in vigore, in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 5 marzo 1999/del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2002 è ormai scaduto da tempo;
il 16/01/2017 è stato emesso il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze indicato in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
è necessario provvedere alla stipula di un nuovo Accordo territoriale per il comune di Bagheria;
le parti ritengono necessario individuare condizioni contrattuali -da inserire nel predetto Accordo- che tengano conto della specificità delle locazioni nel territorio di Bagheria, proponendosi in particolare i seguenti obiettivi:

1. favorire l'allargamento del mercato delle locazioni agli immobili attualmente sfitti e l'accesso alle locazioni ai settori sociali che attualmente ne sono esclusi;
2. avviare a soluzione il problema degli sfratti per finita locazione e soprattutto dovuti a morosità incentivando la trasformazione degli sfratti in nuovi contratti;
3. agevolare l'accesso al mercato delle locazioni per gli inquilini e per i proprietari garantire una riduzione del carico fiscale.
4. prevedere incentivi e premialità connesse alle migliori condizioni dell'immobile locato e del suo efficientamento al fine di offrire in locazione immobili dotazioni più efficienti con conseguente risparmio di costi di gestione;

Per consentire la più elevata diffusione ed utilizzazione delle tipologie contrattuali oggetto del presente Accordo, le parti riconoscono l'importanza del ruolo dell'Amministrazione Comunale nel favorire le tipologie contrattuali di cui all'art. 2 comma 3 e art. 5 commi 2 e 3 della legge 431/98 mediante la determinazione di una aliquota IMU agevolata.

Tutto ciò premesso, ritenuto che è necessario provvedere alla stipula di un nuovo Accordo territoriale per il Comune di Bagheria in sostituzione di quello già depositato

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Il presente Accordo ha validità per il territorio amministrativo del comune di Bagheria

## A) CONTRATTI AGEVOLATI

(art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1 D.M. 16/01/2017)

1) L'ambito di applicazione dell'Accordo relativamente ai contratti in epigrafe è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di Bagheria


2) Il territorio del Comune di Bagheria, tenuto presente quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 16/01/2017, viene suddiviso in aree omogenee come da allegato 1 (Aree del Comune). I confini tra le aree si intendono tracciati sulla linea di mezzeria delle varie strade.
3) Per le aree omogenee, come sopra individuate, sono definite le fasce di oscillazione dei canoni come da allegato 2 (Fasce di oscillazione)
4) Il canone mensile di locazione di ogni singola unità immobiliare sarà determinato dalle parti, all'interno delle fasce di oscillazione, sulla base di criteri ed elementi di cui all'allegato 3 (Elementi oggettivi e criteri) e aggiornato annualmente nella misura contrattata dalle parti e comunque non superiore al $75 \%$ della variazione Istat.
5) Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 (Fasce di oscillazione), le parti contrattuali, assistite -a loro richiesta- dalle organizzazioni di rappresentanza firmatarie del presente Accordo, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 del decreto legge 16/01/2017, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'allegato 3 (Elementi oggettivi e criteri).
6) La misura in mq. utili dell'unità immobiliare, ai fini del conteggio del canone, è così calcolata:
a) l'intera superficie calpestabile (compresa quella dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali, nonché di eventuali verande chiuse ove munite di regolare autorizzazione anche in sanatoria);
b) la superficie dei vani accessori a servizio dei vani principali quali soffitte, cantine, mezzanini e simili, box, computata nella misura:
del $\mathbf{5 0 \%}$, qualora comunicanti con $i$ vani di cui alla precedente lettera a) del $25 \%$ qualora non comunicanti
c) la superficie dei balconi, terrazze e simili, anche coperte e di collegamento, di pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, computata nella misura:
del $\mathbf{3 0 \%}$ fino a metri quadrati 25 e $\mathbf{1 0 \%}$ la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a) del 15\% fino a metri 25 e $\underline{\mathbf{5} \%}$ la quota eccedente qualora non comunicanti.
d) la superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, computata nella misura :
del $\mathbf{1 0 \%}$ fino alla superficie definita nella lettera a) e del $\underline{\mathbf{2} \%}$ per superfici eccedenti detto limite.
le superfici delle pertinenze e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali, definite con le modalità dei punti precedenti entrano nel computo della superficie utile fino a un massimo pari alla metà della superficie dei vani di cui alla lettera a).
e) in caso di superficie inferiore ai 50 metri quadrati la stessa viene moltiplicata per il coefficiente di 1,25 .
7) In applicazione dell'articolo 1, comma 7, secondo periodo del DM $16 / 01 / 2017$, sono individuati i seguenti elementi oggettivi in presenza dei quali è apportata la riduzione del canone massimo ove applicabile:

Tipologia di fabbricato: A4 -5\%, A5-7\%, A6 -9\% del valore massimo, se non ristrutturati.
8) Ove le singole parti contraenti concordassero una durata contrattuale superiore ai tre anni, le fasce di oscillazione dei canoni di cui all'allegato 2 subiranno, nei valori minimi e massimi, un aumento del $2 \%$ per i contratti di durata di quattro anni, del $4 \%$ per i contratti di durata di cinque anni, del $6 \%$ per i contratti di durata di sei anni, a valere per l'intera durata contrattuale.
9) Per gli alloggi compiutamente arredati, le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 subiranno, nei valori minimo e massimo, un aumento del $15 \%$, a valere per l'intera durata contrattuale.
Tale aumento è cumulabile con quello della fattispecie di cui all'articolo precedente, ove ricorrente.
10) Per gli immobili di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della legge n. 431/98, (immobili di interesse storico o artistico di cui alla legge $n^{\circ} 1089$ del 01/6/1939) le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 subiranno, nei valori minimo e massimo, un aumento del $40 \%$, a valere per l'intera durata contrattuale.
11) Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento sarà frazionato in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.
12) L'attestazione prevista dagli articoli 1 , comma 8 , 2 , comma 8 , e 3 , comma 5 del DM 16/01/2017, è rilasciata alla parte richiedente da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori firmataria del presente Accordo tramite la elaborazione e consegna del modello previsto.
13) Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16/01/2017, per soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da
intendersi quelli aventi in capo più di 50 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nell'ambito territoriale del presente Accordo.
14) I contratti saranno stipulati usando il tipo di contratto allegato A al D.M. 16/01/2017
15) Per gli immobili appartenenti alle Classi Energetiche A4; A3; A2 e A1 le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 subiranno, nei valori minimo e massimo, un aumento del $15 \%$, a valere per l'intera durata contrattuale.
Tale aumento è cumulabile con quelli delle fattispecie di cui agli articoli 8 e 9 , ove ricorrente.
Le dotazioni di cui all'allegato 2, contraddistinte dai numeri 16,17 e 18 possono essere computate solo nel caso l'immobile concesso in locazione non rientri nella predette classi A4,A3,A2 e A1.
N.B.: la somma degli incrementi previsti ai commi 8,9 e 15 del presente articolo sono cumulabili in misura complessivamente non superiore al $30 \%$

## B) CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI

(art. 5, comma 1, L. $431 / 98$ e art. 2 D.M. 16/01/2017)

1) I contratti di locazione di natura transitoria hanno durata da uno a diciotto mesi.
2) I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.
3) Ai fini dell'art. 2, comma 2, D.M 16/01/2017, le Organizzazioni stipulanti danno atto che il canone dei contratti individuati in epigrafe è definito dalle parti contraenti all'interno dei valori minimi e massimi stabiliti per le fasce di oscillazione di cui all'allegato 2 (Fasce di oscillazione).
4) Per i contratti in epigrafe vengono individuate le seguenti fattispecie a soddisfacimento, rispettivamente, di proprietari e conduttori.
A) Fattispecie di esigenze dei proprietari. Quando il proprietario ha esigenza di adibire entro i diciotto mesi l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per i seguenti motivi:

- trasferimento temporaneo della sede di lavoro;
- matrimonio;
- matrimonio dei figli;
- rientro dall'estero;
- destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio, esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore;
- destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio;
B) Fattispecie di esigenze dei conduttori. Quando il conduttore ha esigenza di:
- contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza;
- previsioni di trasferimento per ragioni di lavoro;
- trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro;
- necessità di cure o assistenza a familiari in comune diverso da quello di residenza e non confinante con esso;
- acquisto di un'abitazione che si renda disponibile entro diciotto mesi;
- ristrutturazione o esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile l'abitazione del conduttore;

5) In applicazione dell'art. 2, comma 5, del DM 16/01/2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste nei punti A) e B) del paragrafo 4 del presente Titolo, o difficilmente documentabili, sono assistite dalla rispettiva organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo che attestano il supporto fornito, di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.
6) Per la stipula dei contratti di cui al presente Titolo è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche a una sola delle parti contraenti.
7) I contratti saranno stipulati usando il tipo di contratto allegato B al D.M. 16/01/2017 mantenendo $i$ criteri (mq utili, elementi oggettivi, fasce di oscillazione ecc.) già indicati al titolo A) CONTRATTI AGEVOLATI del presente Accordo.

## C) CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI

 (art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3 D.M. 16/01/2017)1) L'ambito di applicazione del presente Accordo relativamente ai contratti in epigrafe è costituito dal territorio amministrativo del Comune di Bagheria, che,
ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.M. 16/01/2017, è sede di istituti di istruzione superiore e Comune limitrofo al Comune di Palermo che, ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.M. 16/01/2017, è sede di Università.
2) I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni, rinnovabili alla prima scadenza, salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto al studio.
3) L'attestazione prevista dagli articoli 1, comma 8, 2, comma 8, e 3, comma 5 del DM 16/01/2017, è rilasciata alla parte richiedente da una organizzazione della proprietà edilizia e/o dei conduttori firmataria del presente Accordo tramite la elaborazione e consegna del modello previsto.
4) I contratti saranno stipulati usando il tipo di contratto allegato $C$ al D.M. 16/01/2017 mantenendo i criteri (mq utili, elementi oggettivi, fasce di oscillazione ecc.) già indicati al titolo A) CONTRATTI AGEVOLATI del presente Accordo.

## D) CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

1) I canoni massimi dell'alloggio sociale, in applicazione dell'articolo 2 comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008, sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 1 , comma 7 , secondo periodo del DM 16/01/2017, elemento oggettivo che determina una riduzione del canone massimo (orientativamente non inferiore al $20 \%$ ) come individuato nelle fasce di oscillazione del presente Accordo.
2) Nella definizione di detti canoni si applicano le modalità di calcolo previste al titolo A), paragrafo 7, del presente Accordo.
3) Per gli oneri accessori si applica quanto previsto dall'articolo 4 del DM 16/01/2017.

## E) ONERI ACCESSORI

1) Per i contratti regolati dal presente Accordo e dagli Accordi integrativi è applicata la Tabella degli oneri accessori allegata D) al D.M. 16/01/2017.

## IF) COMIMISSIONE IDI NEGOZIAZIONE PARITETIICA E CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE

1) Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 D.M. 16/01/2017 e dagli articoli 14 del tipo di contratto allegato A al D.M. 16/01/2017, del tipo di contratto allegato B) al D.M. 16/01/2017 e 15 del tipo di contratto allegato C) al D.M. 16/01/2017, si applica quanto stabilito dal Regolamento allegato E del D.M. 16/01/2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato 3 (Modello di richiesta) al presente Accordo.

## G) OSSERVATORIO LOCALE SULLLA CONDIZIONE ABITATIVA

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo, si danno atto dell'opportunità d'istituire un osservatorio locale della condizione abitativa. Detto osservatorio acquisitane la disponibilità dal Comune di Bagheria si riunirà nei locali che lo stesso metterà a disposizione. Il Comitato d'Indirizzo e controllo dovrà essere composto dalle Organizzazioni Sindacali degli inquilini e della proprietà firmatari del presente accordo. L'attivazione dell'osservatorio locale dovrà essere finalizzata alla realizzazione delle seguenti funzioni: banca dati sul sistema abitativo, flussi d'offerta e domanda d'abitazioni; ricognizione e organizzazione delle conoscenze sulla condizione abitativa nel territorio; banca dati e monitoraggio dei prezzi, sia rispetto ai comparti d'offerta a prezzo "contrattato o convenzionato" che ai settori d'offerta a prezzo "libero

## H) RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO

1) Il presente accordo, depositato con le modalità previste dall'articolo 7 , comma 2, del DM 16/01/2017, ha durata di anni tre a decorrere dal giorno successivo a quello del deposito.
Prima della scadenza, ciascuna delle organizzazioni firmatarie può chiedere al Comune di provvedere alla convocazione per l'avvio della procedura di rinnovo. 2) Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, la richiedente può procedere di propria iniziativa alla convocazione.
2) In presenza di specifiche e rilevanti esigenze di verifica dei contenuti dell'Accordo, da motivare nella richiesta, ogni organizzazione firmataria dell'Accordo, ovvero successivamente aderente, può richiedere al Comune la convocazione delle parti firmatarie anche per introdurre modifiche e integrazioni.
3) Nel caso di mancata convocazione da parte del Comune, e trascorsi 30 giorni dalla richiesta, l'Organizzazione istante può procedere di propria iniziativa alla convocazione.
Il presente Accordo resta in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Alla scadenza del triennio di validità del presente accordo e sino alla data di sottoscrizione del nuovo, i valori di oscillazione di cui all'art. 2 potranno essere aggiornati -per una sola volta- in misura pari al $75 \%$ della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, da calcolare utilizzando l' indice ISTAT del mese di riferimento di deposito del presente accordo, considerando unicamente l' ultimo anno di validità dello stesso.
Le parti convengono che non potranno essere applicati ulteriori incrementi.
Costituiscono parte integrante di questo Accordo i seguenti allegati:
All. 1: Aree del Comune di Bagheria
All. 2: Fasce di oscillazione del Comune di Bagheria
All. 3: Modulo di richiesta per l'attivazione della procedura di conciliazione
Letto, confermato e sottoscritto dalle Organizzazioni stipulanti.
$\qquad$
$\qquad$
A.P.E. CONFEDILIIZIA
A.P.P.C.
U.P.P.I.

CONFABITARE
FEDERPROPRIETA'
Federcasa
Casa Mia
UnionCasa
ASPPI Palermo
S.U.N.I.A.
S.I.C.E.T.
U.N.I.A.T.
A.N.II.A.

Unione Inquilini


ALL. "1"

## CANONE CONCORDATO AI SENSI DELL'ART: 3 LEGGE 431/1998

## VALORI MEDI delle FASCE DI OSCILLAZIONE

## INDIVIDUATI PER LE ZONE OMOGENEE DEL COMUNE DI BAGHERIA

Nel definire i valori di mercato locativo, avuto riguardo allo stato di uso dell'immobile, le Parti hanno inteso tenere conto anche delle dotazioni infrastrutturali all'interno delle zone, così individuati:

- Trasporti pubblici;
- Verde pubblico;
- Servizi scolastici e sanitari;
- Attrezzature commerciali;
- Insediamenti sportivi, etc;
- Zone di particolare pregio o degrado

Pertanto i valori medi mensili minimi e massimi al mq del Comune di Bagheria delle 3 zone omogenee sono:




| Unità Immobiliare di dotazioni essenziali | Unità Immobiliare di media dotazione: | Unità immobiliare di particolare dotazione: |
| :---: | :---: | :---: |
| Caratterizzata dalla presenza fino a 5 dei seguenti elementi di riferimento; | caratterizzata dalla presenza di almeno 6 dei seguenti elementi di riferimento; | caratterizzata dalla presenza di almeno 10 dei seguenti elementi di riferimento; |
| 1 Presenza di 1 autorimessa singola o posto auto | 1 Presenza di 1 autorimessa singola o posto auto | 1 Presenza di 1 autorimessa singola o posto auto |
| 2 Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta | 2 Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta | 2 Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta |
| 3 Presenza d'impianto di videosorveglianza condominiale e/o allarme privato | 3Presenza d'impianto di videosorveglianza <br> condominiale e/o allarme privato | 3 Presenza d'impianto di videosorveglianza condominiale e/o allarme privato |
| 4 Presenza d'impianto di riscaldamento | 4 Presenza d'impianto di riscaldamento | 4 Presenza d'impianto di riscaldamento |
| 5 Presenza impianto condizionamento | 5 Presenza impianto condizionamento | 5 Presenza impianto condizionamento |
| 6 Comodità di salita (necessaria la presenza di <br> ascensore se unità oltre il $2^{\circ}$ piano- $3^{\circ}$ (f.t.) | 6 Comodità di salita (necessaria la presenza di <br> ascensore se unità oltre il $2^{\circ}$ piano- $3^{\circ}$ (f.t.) | ascensore se unità oltre il $2^{\circ}$ piano- $3^{\circ}$ (f.t.) <br> 6 Comodità di salita (necessaria la presenza di |
| 6 Presenza d'area verde di pertinenza | 6 Presenza d'area verde di pertinenza | 6 Presenza d'area verde di pertinenza |
| 8 Presenza di dotazione di mobilio | 8 Presenza di dotazione di mobilio | 8 Presenza di dotazione di mobilio |
| 9 Presenza di doppi servizi | 9 Presenza di doppi servizi | 9 Presenza di doppi servizi |
| 10 Presenza d'allacciamento alla rete gas | 10 Presenza d'allacciamento alla rete gas | 10 Presenza d'allacciamento alla rete gas |
| 11 Presenza di porta blindata | 11 Presenza di porta blindata | 11 Presenza di porta blindata |
| 12 Presenza di doppi vetri | 12 Presenza di doppi vetri | 12 Presenza di doppi vetri |
| 13 Strutture di superamento barriere architettoniche | 13 Strutture di superamento barriere architettoniche | 13 Strutture di superamento barriere architettoniche |
| 14 Vicinanza (entro 200 mt ) a servizi di mobilità pubblica | 14 Vicinanza (entro 200 mt ) a servizi di mobilità pubblica | 14 Vicinanza (entro 200 mt ) a servizi di mobilità pubblica |
| 15 Stabile con prospetto ristrutturato negli ultimi 10 anni | 15 Stabile con prospetto ristrutturato negli ultimi 10 anni | 15 Stabile con prospetto ristrutturato negli ultimi 10 anni |
| 16 Impianti di energie rinnovabili | 16 Impianti di energie rinnovabili | 16 Impianti di energie rinnovabili |
| 17 Sistemi di riscaldamento a condensazione | 17 Sistemi di riscaldamento a condensazione | 17 Sistemi di riscaldamento a condensazione |
| 18 Infissi a taglio termico | 18 Infissi a taglio termico | 18 Infissi a taglio termico |
| 19 Presenza di cortile comune | 19 Presenza di cortile comune | 19 Presenza di cortile comune |
| Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato dopo il 1/1/2015 l'afflitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, da $€ 2,44$ a $€ 4,13$ pari a più $6 \%$ | Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato dopo il 1/1/2015 l'afflitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, da $€ 2,65$ a $€ 4,49$ pari a più $16 \%$ | Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato dopo il 1/1/2015 l'afflitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti da $€ 2,88$ a $€ 4,88$ pari a più $25 \%$ |
| Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato tra il 1/1/1980 e il 31/12/2014 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, da $€ 2,35$ a $€ 4,98$ pari a più $\mathbf{2 \%}$ | Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato tra il 1/1/1980 e il 31/12/2014 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti da $€ 2,46$ a $€ 4,17$ pari a più $\mathbf{7 \%}$ | Se l'alloggio è stato costruito o completamente ristrutturato tra il 1/1/1980 e il 31/12/2014 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, da $€ 2,76$ a $€ 4,68$ pari a più $20 \%$ |
| Se l'alloggio è stato costruito prima del 31/12/1979 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, <br> da $€ 2,07$ a $€ 3,51$ pari a meno $10 \%$ | Se l'alloggio è stato costruito prima del 31/12/1979 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, <br> da $€ 2,35$ a $€ 3,98$ pari a più $2 \%$ | Se l'alloggio è stato costruito prima del 31/12/1979 l'affitto per questa sub-fascia varia, secondo degli elementi presenti, <br> da $€ 2,65$ a $€ 4,49$ pari a più $15 \%$ |

LA SUPERFICIE, CALCOLATA come all'art. 6 del presente accordo ECCEDENTE I 120 MQ E FINO A 150 MQ E' COMPUTATA AL $75 \%$. DA 151 MQ IN POI E' COMPUTATA AL $25 \%$. I presenti valori sono riferiti ai contratti di durata 3+2; Le dotazioni, contraddistinte dai numeri 16,17 e 18 possono essere computate solo nel caso/'immobile conegsso in locazione non rientri nelle Classi

All. 3

## MODULO DI RICHESTA PERL¹AVVIO DELLA PROGEDURA DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE (D.M.16/01/2017)

11/La sottoscritto/a $\qquad$ nato/a a $\qquad$ $i$ $\qquad$ e residente a $\qquad$ in Via $\qquad$
$\mathrm{n}^{\circ}$ $\qquad$ tel. $\qquad$ cell. $\qquad$ mail $\qquad$ nella qualità
di conduttore/locatore dell'immobile sito a $\qquad$ in Via $\qquad$ $n^{\circ}$ $\qquad$ con contratto stipulato per la durata di $\qquad$ (anni, mesi) a $\qquad$ in data $\qquad$ 1 e registrato presso l'agenzia delle entrate di $\qquad$ al $n^{\circ}$ $\qquad$ in data $\qquad$ con il/la Sig.ra/Sig. $\qquad$ nato a $\qquad$
$\qquad$ $1+$ $\qquad$ e residente a $\qquad$ in Via $\qquad$ tel
cell $\qquad$ mail $\qquad$ avendo stipulato tale contratto di natura:

- Agevolato;
- Transitorio;
- Studenti universitari;
- Libero (art. 2 comma 1 L.93i/98)
- Altro; $\qquad$

Avendo interesse ad avviare la procedura di negoziazione di cui al titolo F dell'accordo territoriale del comune di Bagheria per le seguenti motivazioni:

- interpretazione del contratto;
- esecuzione del contratto;
- attestazione della rispondenza del contratto all'accordo di riferimento;
- canone di locazione;
- oneri accessori;
- variazione dell'imposizione fiscale sull'immobile;
- risoluzione anticipata;
- recesso;
- condizione e manutenzione dell'immobile;
- funzionamento degli impianti e servizi;
- regolamento condominiale;
- altro $\qquad$

Fa presente quanto segue: $\qquad$
$\qquad$
$\qquad$
$\qquad$

CHIEDE

Alla Organizzazione dei conduttori/Organizzazione della proprietà edilizia quale firmataria dell'Accordo territoriale sottoscritto ai sensi dell'art. 2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 16 gennaio 2017, depositato in data Comune di Bagheriae la Regione Siciliana che, valutata l'ammissibilità della presente istanza ed indicato il negoziatore, proceda ai successivi adempimenti previsti all'art. 3 del Regolamento di negoziazione paritetica e conciliazione stragiudiziale allegato E) al citato D.M. m 16 gennaio 2017, con accettazione da parte mia, in caso di formale costituzione della Commissione, di quanto previsto dagli artt. 6,7 e 8 del citato Regolamento. Ai fini della comunicazione al locatore/conduttore della presente istanza si indica l'indirizzo di cui alla premessa, ovvero

Autorizzo/non autorizzo a recapitarmi le successive comunicazioni alla mail pec sopra indicata.
$\qquad$ Firma $\qquad$

